

La Fondazione Roberto Ruffilli

Ruffilli è stato uno studioso severo, intelligente, impegnato. Ha sentito profondamente il dovere di partecipare attivamente alla vita politica e pubblica, considerandola come luogo e strumento per migliorare la società e la vita di tutti, specialmente dei meno fortunati; ha testimoniato con serenità, coerenza e generosità le sue convinzioni politiche, morali, religiose. Per mantenere vivo il ricordo della sua esemplare figura di studioso, di cittadino e di politico e per ricordare il suo esempio e il suo sacrificio, le Università nelle quali ha studiato e insegnato e le istituzioni della sua città hanno costituito la Fondazione "Roberto Ruffilli" che ha promosso e promuove iniziative di studio, ricerca, formazione, incontro su temi e problemi della vita pubblica, rivolgendosi particolarmente ai giovani studenti e studiosi nelle Istituzioni universitarie e nelle scuole della città di Forlì e della Romagna.

Enti Fondatori

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Comune di Forlì
Provincia di Forlì - Cesena
Ser. In. Ar. Forlì - Cesena S.p.A.
Banca di Forlì - Credito Cooperativo
Associazione Roberto Ruffilli - Forlì
Università degli Studi di Bologna
Università Cattolica - Milano

 F O N D A Z I O N E
ROBERTO RUFFILLI

Segreteria - Corso Diaz, 116 - 47121 Forlì
Tel. e Fax 0543 26192
E-mail: segreteria@fondazioneruffilli.it
www.fondazioneruffilli.it

grafiche zoli forlì

 F O N D A Z I O N E
ROBERTO RUFFILLI

TERRITORIO

quattro seminari

Lo Stato moderno come misura

18 dicembre 2012 - ore 11.00 - 16.00

Università di Trento

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Via Verdi, 26 - Trento

La Città come misura di vita

5 febbraio 2013 - ore 10.00 - 13.00

Università di Bologna

Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio

Via degli Ariani, 1 - Ravenna

Web, nuovo territorio virtuale?

22 febbraio 2013 - ore 11.00 - 16.00

Università di Bologna

Scuola di Scienze Politiche

Sede di Forlì

Via Giacomo della Torre, 5 - Forlì

Territorio, Uomo, Mondo

TAVOLA ROTONDA

9 aprile 2013 - ore 11.00 - 16.00

Associazione "Benigno Zaccagnini"

Corso Sozzi, 74 - Cesena

FARE MISURA

Dalla terra alla rete. Questo è il possibile percorso futuro di un problema antico che sta alla base della politica: quello dell'identità, in base al quale gli uomini hanno variamente cercato di unirsi in comunità organizzate. Nel corso della storia, molti sono stati i salti, le svolte e anche i ritorni in questa direzione. Di certo oggi siamo di fronte a una nuova trasformazione, di grande portata, che si tratta di cogliere nella sua originalità politica.

La misura - e reciprocamente la dismisura - è categoria relativa al fondamentale rapporto tra sogni e bisogni individuali e collettivi, nell'alternanza di utopia e ideologia che regola e segna la tensione perenne tra individuo e comunità. La misura può dunque servire a esplorare il soggetto umano e sociale moderno e contemporaneo, le sue relazioni spazial-territoriali, le sue esigenze politico-amministrative e le sue pratiche di comunicazione.

Come si configura il nostro orizzonte storico rispetto alla ricerca di misura e di misure adeguate ai sogni e ai bisogni della nostra epoca e come dobbiamo pensare le nuove misure in rapporto alla realtà effettuale di una nuova umanità globale? È davvero possibile ripensare - in termini di nuova misura - le categorie moderne della socialità organizzata (del potere, cioè) alla luce delle nuove istanze collettive?

A noi sembra di sì, perché solo la misura (anche quella di sé, che non è altro che il "conosci te stesso" di Socrate) consente all'uomo di legarsi alla comunità, secondo sogni e bisogni mutevoli e di volta in volta emergenti; come pure in base alle diverse disponibilità tecnologiche. Queste ultime consentono - o non consentono - di adeguare le qualità topologiche degli assemblaggi istituzionali ad esigenze di dimensione e di scala dettate dalla storia, secondo una linea mista - e spesso alternata - di complessità e semplificazione. Si tratta allora di dotarsi, senza eccessiva presunzione, di strumenti analitici per esplorare questa doppia dinamica di scalarità e dimensionalità nella cangiante composizione del sociale, del politico e del tecnologico.

In ogni incontro (seminariale: h 11-16) si cercherà di ragionare - anche con ospiti selezionati - a partire da una problematica e/o da una disciplina (scienze politiche, urbanistica, tecnologie della comunicazione) ma oltre la trappola degli specialismi, alla ricerca di concetti e strumenti di analisi nuovi.

Nell'incontro conclusivo si tenterà una sintesi del percorso compiuto, al fine di articolare ed esplicitare i sogni/bisogni emergenti. Senza timore di ricadere nell'utopia - che ha fatto da contrappunto al progetto moderno - si proverà a proporre una "utopia leggera" che accompagni e ridia significato pieno a quel bene comune primario che è l'identità.

(a cura di Andrea Mubi Brighenti e Pierangelo Schiera)

Sotto il titolo *FARE MISURA* si riuniscono i lavori preparatori per il grande convegno - in programma il 16 e 17 aprile 2013 a Forlì - degli amici di **Roberto Ruffilli** che vorranno ricordarlo a 25 anni dalla sua morte.

MISURA, infatti, è la virtù che oggi più manca nello smarrimento generale di fronte al cambiamento del nostro mondo: sia quello globale - che ci tiene svegli la notte a seguire in tempo reale un evento sportivo, un dibattito politico o una catastrofe naturale, lontani da noi - sia anche quello locale del nostro prossimo immediato, da cui ci troviamo sempre più distanti.

MISURA era, invece, una virtù che Roberto possedeva, sia quando faticava a tirare la fine del mese, sia quando, improvvisamente famoso, trattava con i potenti, imponendo loro la semplicità del suo metodo politico.

Proprio per questo, il suo assassinio sembra ancor oggi s-misurato e, alla fine, non ancora passato in giudicato.

La **Fondazione Ruffilli** ha voluto cogliere questa *MISURA* in tre passaggi che sono stati molto cari anche a lui: il Territorio, la Partecipazione, l'Uomo.

Con molta presunzione, ma con altrettanta umiltà, ha pertanto organizzato un percorso di avvicinamento a questi temi, che saranno al centro dell'incontro del 16-17 aprile.

Nei prossimi mesi, la Fondazione offrirà alla città di Forlì, ma anche ad altre località interessate, tre cicli di seminari che intendono confluire in una lettura unitaria dei problemi del mondo d'oggi.

- **Territorio** (Stato, Città, Rete, Nuove identità?)
4 incontri, dicembre 2012 - aprile 2013
- **Partecipazione** (Rappresentanza, Suffragio, Elezione)
3 incontri, gennaio 2013 - marzo 2013
- **Uomo** (Gli antichi Greci, Monoteismo, Modernità, Totalitarismo, l'India antica)
5 incontri, novembre 2012 - aprile 2013